Allegato C

DICHIARAZIONE POSSESSO DEI REQUISITI

All'Ufficio Scuola
del Comune di Orbassano

OGGETTO: MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA SELEZIONE DI ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO (ODV) O DI ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE (APS) FINALIZZATA ALLA SELEZIONE DI UN SOGGETTO PER LA STIPULA DI UNA CONVENZIONE CON IL COMUNE DI ORBASSANO PER IL TRASPORTO DI PERSONE CON DISABILITÀ - TRIENNIO 2027-2028-2029.

I_/l_ sottoscritt_ .....

Nato a ..... (prov. .....) il .....

Residente nel Comune di ..... (prov. .....)

In Via/Piazza ..... n. .....

Codice Fiscale .....

nella qualità di:

☐ legale rappresentante ☐ altro .....

Dell'Ente del Terzo Settore

Denominato .....

Natura giuridica ☐ APS ☐ ODV

N. iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore .....

Con sede legale in Orbassano (To),

In Via/Piazza ..... n. .....

Telefono ..... cellulare .....

E-mail PEO ..... PEC .....

Codice fiscale ..... Partita IVA .....

Consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei sui riguardi, ai sensi dell'arti 76 del D.P.R. n. 445/20000 e ss.m.ii., le sanzioni previste dal codice panale e dalle leggi speciali in materia di falsità in atti e dovrà subire le conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti, ai senti degli artt. 46 e 47 del citato Decreto, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

☐ di non trovarsi nelle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di Appalto o concessione elencante nell'art. 94, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, ovvero che nei propri confronti e, nei limiti di quanto di propria conoscenza, nei confronti dei soggetti indicati al comma 3 dell'art. 94 del D.Lgs 36/2023, non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso art., nonché' per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica del 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del D.Lgs. del 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;

c) false comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 del codice civile;

d) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

f) delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D.Lgs. del 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. del 4 marzo 2014, n. 24;

h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;

☐ di non trovarsi nelle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di Appalto o concessione elencante nell'art. 94, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, ovvero:

che nei propri confronti non sussiste alcuna causa di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011, di ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al D.Lgs. del 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo codice.

Resta fermo quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al D.Lgs. 159/2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;

☐ di non trovarsi nelle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di Appalto o concessione elencante nell'art. 94, comma 5, del D.Lgs. 36/2023, ovvero:

a) operatore economico destinatario della sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs del 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. del 9 aprile 2008, n. 81;

b) operatore economico che non abbia presentato la certificazione di cui all'art. 17 della Legge del 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non abbia presentato dichiarazione sostitutiva della sussistenza del requisito stesso;

c) in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal regolamento (UE) n. 240/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021 e dal regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'art. 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al D.Lgs. del 11 aprile 2006, n. 198, che non abbiano prodotto, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del comma 2 del citato art. 46, oppure, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo art. 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

d) operatore economico che sia stato sottoposto a liquidazione giudiziale o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'art. 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al D.Lgs. del 12 gennaio 2019, n. 14, dall'art. 186-bis, comma 5, del Regio Decreto del 16 marzo 1942, n. 267 e dall'art. 124 del presente codice. L'esclusione non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, sono stati adottati i provvedimenti di cui all'art. 186-bis, comma 5, del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 e all'art. 95, commi 3 e 4, del codice di cui al D.Lgs. 14/2019, a meno che non intervengano ulteriori circostanze escludenti relative alle procedure concorsuali;

e) operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti; la causa di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;

f) operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

☐ di non trovarsi nelle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di Appalto o concessione elencante nell'art. 94, comma 6, del D.Lgs. 36/2023, ovvero:

di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti (cfr. Allegato II.10 al D.Lgs.36/2023);

☐ di non trovarsi nelle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di Appalto o concessione elencante nell'art. 95, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, ovvero:

a) gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;

b) situazione di conflitto di interesse di cui all'art. 16 non diversamente risolvibile;

c) distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive;

d) rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara;

e) abbia commesso un illecito professionale grave, tale da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, dimostrato dalla stazione appaltante con mezzi adeguati;

☐ di non trovarsi nelle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di Appalto o concessione elencante nell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, ovvero:

non ha commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali (costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle indicate nell'Allegato II.10 al D.Lgs.36/2023);

☐ di non essersi reso colpevole di illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità né ricorre nelle fattispecie di cui all'art. 98 del D.Lgs 36/2023;

☐ al fine dell'applicazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001, introdotto dalla Legge 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage):

- di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri

autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti dell'impresa di cui sopra, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto;

- di essere consapevole che, ai sensi del predetto art. 53, comma 16-ter, i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tali prescrizioni sono nulli e che è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

DICHIARA INOLTRE

☐ di essere in possesso dei requisiti di idoneità professionale richiesti, come da normativa vigente;

☐ di essere in possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnico-professionale richiesti, come da normativa vigente;

☐ di assumere gli impegni di cui all'art. 102 del D.Lgs. 36/2023;

☐ di non essere assoggettati a misure interdittive o di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione ai sensi della Legge del 15 dicembre 1990, n. 386 e ss.mm.ii.;

☐ di non trovarsi nelle condizioni ostative alla contrattazione con la Pubblica Amministrazione di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001 o in ulteriori divieti a contrarre con la Pubblica Amministrazione;

☐ di non avere presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;

☐ di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;

☐ di impegnarsi a fornire tutti i dati necessari per procedere alle verifiche previste dal D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii;

☐ di impegnarsi a rispettare le norme di cui al D.P.R. del 16/04/2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art. 54 del D.Lgs. del 30/03/2001, n. 165";

☐ di essere informato, ai sensi e per gli effetti del reg. UE 679/2016 e in conformità dell'art. 13 del suddetto regolamento, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Orbassano, ...

.....

(timbro e firma)

In caso di impossibilità a firmare da parte del Legale rappresentante allegare procura, in copia, o altro documento da cui desumere i poteri attribuiti.

Piazza Umberto I, 5 10043 Orbassano (TO) Italy
nido.scuola@comune.orbassano.to.it
www.comune.orbassano.to.it
Tel. +39 011 9036 216